

Fondo sociale 2024 (morosità 2023): quota minima entro il 29 marzo 2024



L'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale comunica che gli inquilini Atc in possesso dei requisiti per accedere al fondo sociale, a copertura della morosità incolpevole maturata sulle bollette dell'anno 2023, dovranno versare la **quota minima** necessaria per ottenere il contributo **entro la scadenza del 29 marzo 2024**.

I nuclei assegnatari di alloggi di edilizia sociale dovranno corrispondere, ai fini del riconoscimento della condizione di **morosità incolpevole**, una quota minima pari al **14 per cento del proprio reddito** indicato nella certificazione ISEE 2024 nella voce “**Somma dei redditi dei componenti del nucleo**”, e comunque **non inferiore a € 480,00**.

Per essere ammessi al fondo sociale, l'**ISEE 2024 non deve essere superiore a 7.086,94 euro**.

Tutti gli inquilini Atc che intendono presentare domanda di fondo sociale 2024, per la morosità maturata sulle bollette dell'anno 2023, possono prenotare l'appuntamento **a partire da lunedì 8 gennaio 2024** telefonando ai numeri 011.3130504 o 011.3130302 (dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16, il venerdì dalle 9 alle 12) oppure scrivendo all'indirizzo e-mail prenotazionifondo@atc.torino.it indicando nome, cognome, numero di matricola e un recapito telefonico a cui poter essere ricontattati.

Come pagare

E' possibile pagare la quota minima saldando una o più bollette del 2023 fino ad arrivare all'importo richiesto o, in alternativa, effettuando un pagamento spontaneo con modello Tesin, in tutti gli sportelli del gruppo Intesa Sanpaolo, o direttamente dal nostro sito con il sistema pagoPA, seguendo le indicazioni 'Pagamento senza avviso pagoPA' indicando sempre come causale 'quota minima 2023'. Per procedere al pagamento online digita www.atc.torino.it/pagopa

Quest'anno, chi fa domanda di fondo sociale presenterà nello stesso momento anche il **nuovo censimento Atc (21° censimento)**. Il giorno dell'appuntamento occorre dunque portare con sé i seguenti documenti:

- modello ISEE 2024;
- ricevute delle bollette 2023 pagate o del versamento spontaneo della quota minima;
- per chi ha percepito redditi da lavoro nel 2023: la busta paga di dicembre 2023 (o, in mancanza, quella relativa a un altro mese);
- il documento d'identità dell'assegnatario/a.